**Proiezioni ed eventi di**

**MARTEDÌ 20 MARZO**

La giornata si apre con una proiezione speciale alla **Casa circondariale Ferrante Aporti** del film ***Numero Zero. Alle origini del rap italiano*** (alle ore 9), diretto da **Enrico Bisi**, curatore del programma speciale “Hip Hop Drops” di Sottodiciotto & Campus 2018. Dedicato all’arrivo in Italia dell’inarrestabile onda del movimento da Oltreoceano e alla nascita, negli anni Novanta, di un’irripetibile stagione di creatività musicale, il documentario racconta la *golden age* dell’hip hop nazionale attraverso le voci dei protagonisti (Sangue Misto, Kaos, Colle der Fomento, Neffa, Frankie Hi-Nrg, Sottotono, Articolo 31, Fabri Fibra), raccordate da un narratore d’eccezione: Ensi. La proiezione sarà introdotto **Max Viale**, sound composer e già docente al “Ferrante Aporti”, e commentato con i ragazzi dallo stesso regista, dalla produttrice **Francesca Portalupi** e da **DJ Double S**.

Nel secondo pomeriggio, in collaborazione con la rassegna **CinemAutismo**, che a breve festeggerà la sua X edizione (2-7 aprile 2018), il Festival propone ***Tutti pazzi per Paolo*** (alle 18, al Cinema Massimo 3), diretto da Donato Canosa, interpretato da Paolo Rezoagli e dai suoi compagni di classe. Realizzato con il contributo di Film Commission Torino Piemonte, il mediometraggio nasce dall’incontro, al secondo anno di scuola media, tra Paolo, 12 anni, e Donato, il suo insegnante di sostegno. Tra di loro, un solo punto di contatto: la passione per il cinema, che si trasforma in un laboratorio a scuola, in cui Paolo e Donato diventano registi e protagonisti allo stesso tempo, riprendendosi a vicenda e documentando un percorso pedagogico dove realtà e finzione si intrecciano continuamente e si trasformano in strumenti educativi per conoscere sé stessi e il mondo. Introdurranno la proiezione gli autori **Donato Canosa** e **Paolo Rezoagli** con Alessandro **Abba Legnazzi**, **Enrico Giovannone** e **Matteo Tortone** di Malfé film.

Sempre nel secondo pomeriggio, il ciclo di Wikicampus prosegue con l’incontro “**Raccontare l’Hip Hop**” (alle 18, al Circolo dei lettori). Le diverse prospettive della narrazione storicamente legata al fenomeno negli Stati Uniti e in Italia saranno di spunto per un dibattito tra gli autori delle più recenti pubblicazioni sul tema: **Andrea Di Quarto** (*La storia del rap. L’hip hop americano dalle origini alle faide del gangsta rap 1973-1997*, Tsunami, 2017), **Giuseppe “u.net” Pipitone** *(Louder than a bomb. La golden age dell’hip hop*, Agenzia X, 2012), **Maurizio “Dr. Pira” Piraccini** (*La vera storia dell’hip hop. Tutto quello che non vogliono farti sapere sul legame tra gli alieni e la musica del momento*, Rizzoli, 2017). Modererà la giornalista **Marta “Blumi” Tripodi**. L’appuntamento è organizzato in collaborazione con la fumetteria **Belleville**.

In prima serata, il Festival presenta una dei titoli di punta della rassegna cinematografica “Hip Hop Drops”, l’inedito ***Boom for Real: The Late Teenage Years of Jean-Michel Basquiat*** (alle 19.30, al Massimo 3), di Sara Driver, ritratto di uno dei massimi esponenti del graffitismo statunitense. Attraverso ampio materiale di repertorio e interviste originali (tra gli altri, al rapper Fab 5 Freddy, al regista Jim Jarmusch, al writer Lee Quiñones), il film ricostruisce gli anni giovanili, passati in larga parte per strada, di Jean-Michel Basquiat, inquadrandoli nel rivoluzionario contesto della scena culturale newyorkese degli anni Settanta e Ottanta, centrale nella formazione e nello sviluppo dello stile del geniale artista scomparso appena 27enne. Introdurranno la proiezione il direttore del Festival, **Steve Della Casa**, il writer **Mr. Wany** ed **Enrico Bisi**, curatore della sezione “Hip Hop Drops”.

Sempre in serata, nella sezione dedicata alle anteprime e agli inediti, il Festival, con la casa di distribuzione Movie Inspired, propone, in collaborazione con **Lovers Film Festival**, il film ***Les Deux Amis*** (alle 21, al Massimo 3), debutto nella regia dell’attore Louis Garrel. Figlio d’arte, consacrato a una carriera internazionale da due film dedicati al ’68 e al Maggio francese (*The Dreamers* di Bertolucci e *Les Amants réguliers* del padre Philippe), l’esordiente regista si misura con una commedia romantica e ironica ambientata nella Parigi giovane di oggi. Ispirato a *Les Caprices de Marianne* di Alfred de Musset, omaggio al cinema della Nouvelle Vague – retaggio quantomai familiare per il 35enne attore e regista – il film prende il via dall’incontro di Clément, interpretato da Vincent Macaigne, con la sensuale e sfuggente Mona, impersonata dall’affascinante attrice di origine iraniana Golshifteh Farahani. Innamoratosi perdutamente della misteriosa ragazza, che lavora in una paninoteca alla Gare du Nord e nasconde un inconfessabile segreto, il goffo Clément, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico, Abel (lo stesso Louis Garrel), trasformando il *coup de foudre* in un delicato e complesso triangolo amoroso e amicale. Introdurranno la proiezione **Irene Dionisio**, direttrice di Lovers Film Festival, e **Caterina Taricano**, curatrice della sezione.

In seconda serata, musica e parole, educazione e intrattenimento. Per raccontare la rivoluzione espressiva, musicale ed estetica che portò il movimento hip hop a conquistare una posizione di primo piano nella cultura popolare statunitense, lo scrittore e giornalista **U.Net**, con la collaborazione di **DJ Stile** ai piatti, proporrà la performance “**Louder Than a Bomb Live Set”** (alle 22, a Mondo Musica, in via Modena 47): un esperimento musicale-letterario, un mix tra una lezione di storia e una rappresentazione teatrale, dove le parole si alterneranno alla musica per raccontare la complessità dell’esperienza nera nell’America degli anni Ottanta.

**Tutti gli appuntamenti e le proiezioni del Festival sono a ingresso gratuito**.

**INFO**: info@sottodiciottofilmfestival.it; tel. 011 538962; www.sottodiciottofilmfestival.it